



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2020 N. 163

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2020, N. 163

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,50, in modalità telematica con collegamento in videoconferenza, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 661** ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Giacinti, Micucci, concernente: **“Sostegno allo spettacolo dal vivo e rilancio settore della cultura in seguito all'emergenza sorta con l'epidemia da nuovo coronavirus”**.

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che sono stati presentati ed acquisiti agli atti due emendamenti (nn. 661/1 e 661/2), entrambi a firma dei Consiglieri Biancani, Giacinti, Micucci. Pone, quindi, in votazione, l'emendamento n. 661/1. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Pone in votazione l'emendamento n. 661/2. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità. Indice, infine, la votazione della mozione n. 661, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 661, nel testo che segue:

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2020 N. 163

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- la pandemia da nuovo coronavirus ha determinato una repentina interruzione di tutte le attività culturali (dagli spettacoli dal vivo ai cinema, ai musei, alle mostre);
- il comparto della cultura produce circa il 15% del PIL nazionale;
- in alternativa alla completa scomparsa delle performance culturali, parte dell’offerta è stata riversata nel mondo digitale (concerti e spettacoli in streaming, visite virtuali a mostre, musei ed archivi);
- questa è sicuramente una risposta emergenziale all’esigenza di sopravvivenza del settore e può essere la base per costruire nuove modalità di fruizione dell’arte e della cultura;
- rimane tuttavia indiscutibile il valore artistico e sociale delle tradizionali performance dal vivo (spettacoli teatrali, concerti, ecc.) e dei servizi culturali erogati con la presenza fisica del pubblico (cinema, mostre, musei, ecc.) e pertanto l’offerta culturale digitale può essere integrativa ma comunque non sostitutiva rispetto alla partecipazione fisica alle manifestazioni artistiche;
- è necessario ripensare e riorganizzare fin da subito il mondo dello spettacolo e della cultura per farlo ripartire, così come tante altre attività produttive, nella completa sicurezza e con standard compatibili con le norme di distanziamento vigenti;

Preso atto che

- lo spettacolo dal vivo, settore artistico fra i più penalizzati in questa situazione emergenziale, nelle Marche è un comparto in cui operano stabilmente circa 6.000 persone che produce un fatturato superiore a 40.000.000 di euro;
- la Regione, insieme al Consorzio Marche Spettacolo (che comprende 41 soggetti dello spettacolo dal vivo di varia natura e dimensione), ha esaminato nei giorni scorsi le necessità del comparto;
- il decreto “Cura Italia” di marzo metteva a disposizione del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali un primo finanziamento per far fronte all’emergenza degli operatori dello spettacolo;

Tenuto conto che lo spettacolo, l’arte e la cultura sono dei volani preziosi anche per il rilancio del turismo e che le strutture ricettive sono in enorme sofferenza per l’inattività forzata di questi mesi e per le conseguenti difficoltà di ripresa del settore dell’accoglienza turistica;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a prevedere un fondo flessibile di emergenza per sostenere le imprese ed i lavoratori dello spettacolo dal vivo, esclusi dai provvedimenti nazionali adottati e in corso di adozione;
2. ad inserire in tale fondo ulteriori risorse, rispetto a quelle rese disponibili dalla programmazione degli interventi già previsti nel precedente piano della cultura e non attuabili a seguito dell’emergenza;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2020 N. 163

3. a garantire anche per l'annualità 2020, i contributi regionali agli enti di spettacolo, prevedendo deroghe sulla rendicontazione delle attività effettivamente svolte, tenuto conto delle oggettive difficoltà di realizzazione;
4. a prevedere forme di sostegno alla liquidità delle imprese dello spettacolo e della cultura;
5. a finanziare l'adattamento dei luoghi dello spettacolo e più in generale delle sedi di attività culturali ai nuovi protocolli di sicurezza sanitaria e finanziare la relativa formazione del personale;
6. a sostenere iniziative di riavvicinamento del pubblico allo spettacolo dal vivo (spettacoli teatrali, concerti, ecc.) in particolare e a tutte le forme e manifestazioni culturali e artistiche in generale (cinema, mostre, festival, musei, ecc.);
7. a formare nuove professionalità digitali per potenziare il social-marketing culturale;
8. ad accelerare l'utilizzo e l'erogazione ai beneficiari finali di finanziamenti europei già ottenuti, e ad individuare ed attivare eventuali ulteriori programmi finanziabili con fondi europei;
9. ad adoperarsi affinché possa essere rifinanziata la graduatoria del bando per la riqualificazione delle strutture ricettive, per aumentare la qualità dell'accoglienza delle strutture che ospiteranno i turisti, fruitori anche delle iniziative culturali di rilancio del nostro territorio".

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni